

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : PALIO

tipo di formulazione: granulo dispersibile (WDG)

Codice Commerciale: 3805

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 17455 del 12/09/2019

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

Distribuito da:

SIPCAM ITALIA S.p.A. - via Sempione, 195 - Pero (MI) - tel. 02 35 37 81

Titolare della Registrazione:

Dow Agrosciences Italia s.r.l. - Via F. Albani, 65 - 20148 Milano

Tel. +39 051 28661

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: +39 02 353781 (8.00-17.00)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare: msds@sipcam.com

Centri Antivelelo sul territorio nazionale

Milano Ospedale Niguarda 02 66101029

Pavia Clinica S.Maugeri 03 8224444

Foggia Az. Osp. Univ. Foggia 800183459

Firenze Ospedale Careggi 055 4277238

Roma CAV Bambino Gesù 06 68593726

Roma Ospedale A. Gemelli 06 3054343

Roma Policlinico Umberto I 06 49978000

Napoli Ospedale Cardarelli 081 7472870

Bergamo Az. Osp. Papa Giovanni XXIII 800883300

Verona Az. Osp. Integrata Verona 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS09

Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

(continua a pagina 2)

Nome commerciale : **PALIO**

(Segue da pagina 1)

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P361 Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
 P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P405 Conservare sotto chiave.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

Ulteriori dati:

EUH208 Contiene Pyroxsulam, cloquintocet mexyl. Può provocare una reazione allergica.
 EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile**vPvB:** Non applicabile**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Miscela****Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:**Sostanze pericolose:**

Numero CAS denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 1332-58-7	Caolino	sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	>30,0 - 40,0%
CAS: 77-92-9 EINECS: 201-069-1 Reg.nr.: 01-2119457026-42	Acido citrico	Eye Irrit. 2, H319	≥3,0 - <10,0%
CAS: 422556-08-9 Numero indice: 613-327-00-4	Pyroxsulam	Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Skin Sens. 1, H317	7,4%
CAS: 99607-70-2 Numeri CE: 619-447-3 Reg.nr.: 01-2119381871-32 01-2119401416-51 01-2119403579-35	cloquintocet mexyl	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Skin Sens. 1, H317	7,1%
CAS: 137-20-2	Metil oleoil taurato di sodio	Eye Irrit. 2, H319	≥1,0 - <3,0%
CAS: 14808-60-7 EINECS: 238-878-4	quarzo (SiO ₂)	STOT RE 1, H372	≥0,3 - <1,0%
CAS: 8061-51-6	Sodio ligninsolfonato	Eye Irrit. 2, H319	≥10,0 - <20,0%

Ulteriori indicazioni:

Le polveri possono formare miscele esplosive con l'aria.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali**

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro**Contatto con gli occhi**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico.

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**Contatto con la pelle:**

essenzialmente non irritante in caso di contatto breve. E' improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

(continua a pagina 3)

Nome commerciale : PALIO

(Segue da pagina 2)

Contatto con gli occhi:
sebbene improbabile, il prodotto solido o in polvere può causare irritazione o lesione corneale per azione meccanica.
Ingestione:
tossicità molto bassa, non sono previsti effetti pericolosi per piccole quantità.
Inalazione:
non è stata osservata irritazione respiratoria.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Consultare un medico o un Centro Antiveneni
Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Acqua

CO2

Polvere ABC

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

Agenti estinguenti vietati Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Il trasporto pneumatico ed altre operazioni di manipolazione meccanica possono generare polvere combustibile. Per ridurre il rischio di esplosione, evitare l'accumulo delle polveri.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.

Indossare il respiratore

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Allontanare tutte le fonti di accensione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

Impedire che il prodotto defluisca in un corso d'acqua, nella rete fognaria o contamini il suolo e la vegetazione.

Raccogliere con attrezzatura idonea evitando che giunga agli scarichi fognari o che penetri nel terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Effettuare il recupero o lo smaltimento in apposito serbatoio.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di polvere.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : **PALIO**

(Segue da pagina 3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:**

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Le raccomandazioni di questa sezione sono rivolte ai lavoratori nella produzione, nella miscelazione a fini commerciali e nell'imballaggio del prodotto.

Coloro che applicano o manipolano il prodotto devono riferirsi all'etichetta per informazioni sull'equipaggiamento di protezione personale e l'abbigliamento.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**CAS: 1332-58-7 Caolino**

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 2 mg/m ³
	A4 (e, j)

CAS: 422556-08-9 Pyroxsulam

	TWA 5 mg/m ³ - sensibilizzante (Dow IHG)
--	---

CAS: 13463-67-7 diossido di titanio

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 10 mg/m ³
	A4

CAS: 14808-60-7 quarzo (SiO₂)

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 0,025 mg/m ³
	A2, (j)
BOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine: 0,1* mg/m ³
	*respirable fraction

DNEL Nessun dato disponibile.

PNEC Nessun dato disponibile.

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Norme generali protettive e di igiene del lavoro**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Protezione respiratoria

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva secondo gli standard europei applicabili.

Filtri raccomandati per brevi impieghi. Filtro combinato A-P2

Protezione delle mani

Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

(continua a pagina 5)

Nome commerciale : PALIO

(Segue da pagina 4)

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Guanti in neoprene.

Gomma nitrilica

Guanti in PVC.

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,35$ mm**Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali protettivi a tenuta secondo UNI EN 166.

protezione del corpo Tuta protettiva.

Scarpe di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.

Controlli dell'esposizione ambientale Smaltire l'acqua di lavaggio degli impianti secondo le normative nazionali e locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

Colore:	rosso-bruno
Odore:	di muffa
Soglia olfattiva:	Non definito.
Temperatura/punto di fusione:	non definito
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non applicabile
Infiammabilità	non infiammabile.
Punto di infiammabilità:	non infiammabile
Temperatura di autoaccensione:	Non rilevata fino a >600 °C
	Prodotto non autoinfiammabile.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non definito.
Valori di pH (1% in acqua distillata)	5,51 (CIPAC MT 75)
Valori di pH (prodotto tal quale)	
Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito.
dinamica:	Non definito.
Solubilità	
Acqua	solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Peso specifico	
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C	0,5 g/cm ³ (volumetrica ampia)
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

I dati di questa sezione rappresentano valori tipici e non devono essere considerati come specifici.

Aspetto:

solido

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**Temperatura/punto di accensione:**

Non definito.

Pericolo di esplosione

Prodotto non esplosivo.

Cambiamento di stato**punto/l'intervallo di rammollimento****Proprietà ossidanti:**

Non ossidante

Velocità di evaporazione

Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**Esplosivi**

-

(continua a pagina 6)

Nome commerciale : PALIO

(Segue da pagina 5)

Gas infiammabili	-
Aerosol	-
Gas comburenti	-
Gas sotto pressione	-
Liquidi infiammabili	-
Solidi infiammabili	-
Sostanze e miscele autoreattive	-
Liquidi piroforici	-
Solidi piroforici	-
Sostanze e miscele autoriscaldanti	-
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	-
Liquidi comburenti	-
Solidi comburenti	-
Perossidi organici	-
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	-
Esplosivi desensibilizzati	-

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

La concentrazione di polvere fine in presenza di aria può determinare il pericolo di esplosione pulverulenta.

10.4 Condizioni da evitare La sostanza attiva si decompone ad elevate temperature.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto femmina)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>5,08 mg/l (ratto) (Polvere)
Nessuna mortalità a questa concentrazione		

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione - Test

Sensibilizzazione	(topo)	Non sensibilizzante per contatto
	(coniglio)	Non sensibilizzante per contatto

Mutagenicità sulle cellule germinali

I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Teratogenicità: non ha causato difetti alla nascita né alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Cancerogenicità

Per uno o più componenti: equivoca evidenza di cancerogenicità in saggio biologici a lungo termine. Si ritiene che questi effetti non siano rilevanti per gli esseri umani. Un'analisi del rischio è stata condotta per questo prodotto e ha dimostrato che, in normali condizioni operative, i componenti minori non rappresentano un pericolo.

Tossicità per la riproduzione In studi su animali il prodotto non interferisce con la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Per gli attivi sono stati osservati effetti su: fegato, reni, timo, tiroide, vescica, midollo osseo.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.

(continua a pagina 7)

Nome commerciale : PALIO

(Segue da pagina 6)

Ulteriori informazioni tossicologiche

Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Non si sono evidenziati effetti cancerogeni né mutageni né reprotossici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica:

LC50 (96h)	75 mg/l (trout (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)) (OECD 203)
EC50 (48h)	>100 mg/l (<i>Daphnia magna</i>) (OECD 202)
ErC50 (72h)	37 mg/l (algae <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>) (OECD 201)
EC50 (7d)	0,034 mg/l (<i>Lemna minor</i>) (OECD 221) inibizione del tasso di crescita

Tossicità ambientale

Orale	EC 50 >1.000 mg/kg (lombrico, <i>Eisenia foetida</i>) (14 d)
	LD 50 104 µg/bee (ape (<i>Apis mellifera</i>))
Cutaneo	LD 50 104 µg/bee (ape (<i>Apis mellifera</i>))

12.2 Persistenza e degradabilità

CAS: 77-92-9 Acido citrico

Biodegradazione 97 % (28 d - OECD 301B)

CAS: 422556-08-9 Pyroxsulam

Biodegradazione 20-30 % (28 d - OECD 301B)

CAS: 137-20-2 Metil oleoil taurato di sodio

Biodegradazione 80 % (28 d - OECD 301B)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

CAS: 77-92-9 Acido citrico

log POW (20 °C - valore stimato)
-1,72

BCF 0,01 (valore misurato)

CAS: 422556-08-9 Pyroxsulam

log POW (valore misurato)
-1.01

CAS: 99607-70-2 cloquintocet mexyl

log POW 5,3 (valore stimato)

BCF 122-621 (pesci)

CAS: 137-20-2 Metil oleoil taurato di sodio

log POW 1,36 (20 °C)

CAS: 8061-51-6 Sodio ligninsolfonato

log POW (valore stimato)
-3,45

BCF 3,2 (pesci)

12.4 Mobilità nel suolo

CAS: 422556-08-9 Pyroxsulam

Koc ≤42 ml/g (ratto)

CAS: 99607-70-2 cloquintocet mexyl

Koc 38.070 ml/g (valore stimato)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 8)

Nome commerciale : PALIO

(Segue da pagina 7)

Osservazioni: Tossico per i pesci.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Indicazioni generali :

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Molto tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

UN3077

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN

3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Pyroxsulam, cloquintocet mexyl)
ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Pyroxsulam, cloquintocet mexyl), MARINE POLLUTANT

IMDG

IATA

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Pyroxsulam, cloquintocet mexyl)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN



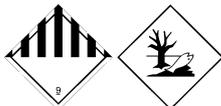
Classe

9 (M7) Materie ed oggetti pericolosi diversi

Etichetta

9

IMDG, IATA



Class

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

Label

9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:

Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):

Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (IATA):

Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

N° identificazione pericolo (Numero Kemler):

90

Numero EMS:

F-A,S-F

Stowage Category

A

Stowage Code

SW23 When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 and 7.7.3.9.

(continua a pagina 9)

Nome commerciale : **PALIO**

(Segue da pagina 8)

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:**ADR/RID/ADN****Quantità limitate (LQ)****Quantità esenti (EQ)**

5 kg

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

Categoria di trasporto**Codice di restrizione in galleria****Osservazioni:**

3

-

Trasporto in *Quantità Limitate* per le confezioni ammesse
Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in
confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la
Disposizione Speciale 375 di ADR.

IMDG**Limited quantities (LQ)****Excepted quantities (EQ)**

5 kg

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

Osservazioni:

Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in
confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la
Disposizione 2.10.2.7 del Codice IMDG.

IATA**Osservazioni:**

Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in
confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la
Disposizione Speciale A197 del Regolamento IATA.

UN "Model Regulation":

UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,
SOLIDA, N.A.S. (PYROXSULAM, CLOQUINTOCET
MEXYL), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 1107/2009

Regolamento (EU) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (EU) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (EU) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (EU) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Direttiva 2012/18/UE**Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Non applicabile**Categoria Seveso E1** Pericoloso per l'ambiente acquatico**Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t**Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t**REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

(continua a pagina 10)

Nome commerciale : PALIO

(Segue da pagina 9)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aquatic Acute 1 - H400 - Sulla base di dati sperimentali

Aquatic Chronic 1 - H410 - Metodo di calcolo

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM OXON

Frase H dei componenti

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Data della versione precedente: 25.02.2020

Numero di versione della versione precedente: 1

Abbreviazioni e acronimi:

EC 50: Effective concentration, 50 percent

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Fonti

Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 878/2020.